



FAST INFORMA

www.fastferrovie.it



Festività del 17 marzo Ancora nessuna chiarezza per i ferrovieri

Il 7 marzo le Organizzazioni Sindacali si sono incontrate con Confindustria per discutere delle modalità di fruizione dei ferrovieri della festività del 17 marzo 2011, istituita dal Governo con il Decreto n. 5 del 22 febbraio 2011.

Come è noto il decreto, che prevede l'istituzione della festività del 17 marzo 2011 per commemorare il 150° dell'Unità d'Italia, stabilisce che per evitare un aggravio di costi al sistema delle imprese i suoi effetti andranno compensati dal recupero delle festività soppressa del 4 novembre.

A differenza della quasi totalità dei contratti, però, il CCNL delle Attività Ferroviarie, riguardo alle quattro giornate di festività sopprese, indica in maniera precisa trattarsi di festività religiose; per i ferrovieri, quindi, è impossibile recuperare il 4 novembre, che notoriamente è una festa civile.

L'intenzione – solo appena velata – delle aziende sarebbe quella di scalare ai lavoratori una giornata di ferie, ma le Organizzazioni Sindacali hanno manifestato la netta contrarietà a quest'ipotesi, non essendo accettabile dover sopperire all'imprecisione del legislatore con un *escamotage* non previsto dal decreto.

L'incontro è quindi terminato con un nulla di fatto.

Rimane la certezza che le aziende, per il 17 marzo, si organizzeranno per la chiusura; non sappiamo però quali modalità applicheranno.

Oggi 8 marzo il decreto è in discussione al Senato per l'iter di conversione in legge. Ammesso che, tempi tecnici alla mano, il decreto sia effettivamente convertito, siamo in attesa di sapere se risolverà le incongruenze relative ai ferrovieri.

